



**CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**  
**Provincia di Napoli**

**Originale DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**OGGETTO: ORGANIGRAMMA 2013 - CONFERME E MODIFICHE.**

N. 51.

Data 06/05/2013

**PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000 E S.M.I.**

Il Dirigente del Settore SERVIZI FINANZIARI in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Giugliano, li 06/05/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Gerardo D'Alterio

---

L'anno duemilatredici , il giorno sei del mese di maggio, alle ore 15,00, nella sede comunale, il Commissario Straordinario Dott. Maurizio Valiante con l'assistenza e la partecipazione del Segretario Generale Dott. Girolamo Martino adotta la seguente deliberazione:

Richiamato il DPR 23.11.2012, con cui è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari il Dott. Maurizio Valiante, con attribuzione dei poteri del Consiglio, della Giunta e del Sindaco

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### Assunti i poteri della Giunta Comunale ex art 48 del D. lgs 18.8.2000 n. 267

**Visto** l'art 2, comma 1 del D. Lgs 165/01 il quale testualmente recita: *“le Amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza, e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi.....”*;

**Visto** l'art 89 comma 5 del D. Lgs 267/00 il quale prevede che gli enti locali provvedono all'organizzazione del personale nell'ambito della propria autonomia organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

**Visto** l'articolo unico, comma 557, della Legge 27.12.2006, così come modificato dall'art 78 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito in Legge 133/2008, che impone la riduzione della spesa di personale ed il contenimento della dinamica retributiva anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;

**Visto** l'art 6 del vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi che stabilisce quanto segue:

- che la struttura organizzativa del Comune è articolata in Settori, Servizi ed Unità operative complesse e semplici.;
- che i Settori sono articolazioni dirigenziali di primo livello e costituiscono le strutture organizzative di massima dimensione dell'Ente, alle quali sono affidate funzioni ed attività fra loro omogenee, che esercitano con autonomia operativa e gestionale, nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale;
- che i Servizi sono articolazioni di secondo livello e costituiscono strutture organizzative nelle quali è suddiviso il Settore ed esso rappresenta, di norma, l'unità organizzativa complessa a cui il Dirigente responsabile di Settore affida, con proprio provvedimento, l'istruttoria dei singoli procedimenti compresi nell'ambito di competenza, con responsabilità interna;
- che le Unità operative semplici costituiscono articolazioni di minore dimensione, eventualmente inserite all'interno del Servizio, caratterizzate da specifica competenza per materie, prodotti e discipline in ambiti più strettamente omogenei, con contenuta autonomia operativa;
- che l'articolazione della struttura, elemento di individuazione delle competenze a vari livelli e per materie omogenee, non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione;

**Visto** altresì l'art 10 del vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi il quale prevede la possibilità di istituire “Unità di progetto”, quali strutture organizzative complesse interne e temporanee, anche intersettoriali allo scopo di realizzare obiettivi specifici rientranti nei programmi dell'Amministrazione;

**Visto** l'art.8 del CCNL 31.3.1999 il quale prevede che gli enti istituiscano posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.

**Visto** l'art 10 del CCNL 22.1.2004 il quale prevede che gli enti valorizzino le alte professionalità del personale della categoria D mediante il conferimento di incarichi a termine nell'ambito della disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) del C.C.N.L. del 31.3.1999 e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9, 10, e 11 del medesimo C.C.N.L.;

**Visto** l'attuale organigramma approvato con Delibera Commissariale n° 17 del 30.11.2012 e successivamente modificato con delibere n.1/2013 e n. 10/2013;

**Atteso** che al nuovo assetto organizzativo era stata conferita una valenza sperimentale, a partire dal 1.01.2013, di tre mesi al fine di verificarne, in tale periodo, la funzionalità ed apportare eventuali correttivi;

**Considerato** che le verifiche effettuate alla scadenza del periodo di sperimentazione hanno messo in luce una forte carenza di risorse umane, tale da incidere sulla funzionalità delle strutture rispetto alla sempre crescente domanda di efficienza dei servizi;

**Atteso** che alla luce di quanto sopra, il modello macro-organizzativo pur rivelandosi per lo più rispondente alle esigenze di miglioramento dell'organizzazione, richiede alcuni interventi migliorativi, come emerso nel corso della conferenza dei dirigenti tenutasi in data odierna, legati alle seguenti esigenze:

- necessità di razionalizzazione delle risorse umane mediante processi di mobilità interna che riequilibrino le strutture in base ai rispettivi carichi di lavoro;
- raggruppamento delle attività per aree di intervento maggiormente omogenee tra loro e, segnatamente, lo spostamento dei Servizi Affari del Personale –Personale e Trattamento Economico- ed Avvocatura dal Settore Economico Finanziario al Settore Affari Istituzionali ed il contestuale passaggio inverso del Servizio O.I.V. e del Servizio assistenza al Collegio dei Revisori, dal Settore Affari istituzionali al Settore Economico Finanziario, lo spostamento del Servizio Economato dal Servizio Provveditorato al Servizio Patrimonio;
- necessità di riorganizzazione al fine di dare seguito alle nuove norme in materia di anticorruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa;

**Ritenuto** di poter confermare nelle linee generali il modello già adottato, demandando alla dirigenza il compito di definire il nuovo Piano di riassetto organizzativo;

**Ritenuto**, altresì, di poter assegnare al Segretario Generale il coordinamento della conferenza dei dirigenti finalizzata alla realizzazione degli indirizzi sopraindicati;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art 49 del TUEL di cui al D. lgs 267/00 e s.m.i.

### **DELIBERA**

- Confermare l'impostazione della struttura organizzativa dell'ente di cui all'organigramma approvato con delibera commissariale n. 17/2012, come successivamente modificata, prevedendo tuttavia le modifiche, in relazione al nuovo raggruppamento delle attività definito in premessa, come da prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Assegnare al Segretario Generale il coordinamento della conferenza dei dirigenti finalizzata alla elaborazione di un Piano di riassetto del macro-modello organizzativo che tenga conto dei seguenti indirizzi generali:
  1. necessità di razionalizzazione delle risorse umane mediante processi di mobilità interna che riequilibrino le strutture in base ai rispettivi carichi di lavoro;
  2. raggruppamento delle attività per aree di intervento omogenee;
  3. necessità di riorganizzazione al fine di dare seguito alle nuove norme in materia di anticorruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa;
- Trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. per la dovuta informazione ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1.4.1999.

Del che il presente verbale

IL COMMISSARIO  
Dott. Maurizio Valiante

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Girolamo Martino

---

**P U B B L I C A Z I O N E**

Si certifica, su analoga relazione del messo comunale, che copia della presente è stata pubblicata il giorno 10/05/2013 all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Li, 10/05/2013

L'IMPIEGATO  
Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

**U F F I C I O S E G R E T E R I A**

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

[ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

Li, 10/05/2013

IL RESPONSABILE

---

Prot...49 del...10/05/2013

---

**E S E C U T I V I T A ‘**

Il sottoscritto Segretario Generale vista la su riportata dichiarazione dell'Ufficio Segreteria

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva e si trasmette ai seguenti uffici per l'esecuzione:

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Finanziari     | <input type="checkbox"/> Settore Polizia Municipale e Servizi al cittadino |
| <input type="checkbox"/> Settore Affari Istituzionali   | <input type="checkbox"/> Settore Edilizia e Lavori Pubblici                |
| <input type="checkbox"/> Settore Assetto del Territorio | <input type="checkbox"/> Unità Emergenza Ambiente-Rifiuti                  |

Li, 20/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

---